



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
Provincia di Livorno

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 69

SETTORE: PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELL'IMPRESA
RELATORE: PIA MARGHERITA

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TRATTO VADA-MAZZANTA
DENOMINATA “ LA CITTÀ AL MARE” NEL COMUNE DI ROSIGNANO
M.MO. ADOZIONE AI SENSI DELL’ART. 17 L.R.T. N. 1/2005**

Premesso che il Comune di Rosignano Marittimo (LI) è dotato di:

- Piano Strutturale (P.S.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20.01.2004;
- Regolamento Urbanistico adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 08.05.2007, parzialmente approvato e adottato con delibera di C.C. n. 162 del 17.11.2008 e definitivamente approvato con delibera di C.c. n. 116 del 21.04.2009;

Considerato che il Regolamento Urbanistico (R.U.) è stato oggetto di modifiche a seguito di varianti parziali sia per modifiche a schede norma esistenti, sia per inserimento di nuovi interventi e per correzioni di errori materiali;

Dato atto che la variante parziale consiste nell’inserimento di una nuova scheda norma (2-t16) nell’Allegato 1, al fine di riqualificare il tratto Vada-Mazzanta nel Comune di Rosignano M.mo.

Rilevato che la variante è finalizzata alla riqualificazione ed all’ampliamento dell’offerta turistica delle attività ricettive presenti lungo via dei Cavalleggeri anche al fine di prolungare la stagione turistica valorizzando, al contempo, il tessuto storico - paesaggistico ed il sistema delle economie locali;

Considerato che :

- la variante in oggetto risulta soggetta, ai sensi dell'art. 11 della L.R.T. 1/2005, al procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “V.A.S.”, di valutazione di impatto ambientale “V.I.A.” e di valutazione di incidenza);

- ai sensi dell' art. 21, comma 2, lettera b, il procedimento di VAS è caratterizzata da una "*fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale*;
- Il documento preliminare è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale in data 24 luglio 2013 (prot. 32361), ed in data 1 agosto 2013, con decreto n. 106, è stato avviato il procedimento della fase preliminare di VAS.;

Preso atto che con il decreto sopra citato venivano individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana- Giunta Regionale - Settore Sperimentazione e Apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione delle province e dei comuni;
- Provincia di Livorno;
- Ufficio tecnico Genio civile, area vasta Livorno Lucca Pisa, sede di Livorno
- ARPAT sede provinciale di Livorno;
- ASL 6 Bassa Val di Cecina
- Autorità Idrica Toscana, sede operativa territoriale n. 5;
- ATO Toscana costa (autorità di ambito per la gestione dei rifiuti urbani);
- Autorità di Bacino Toscana Costa;
- Soprintendenza per le province di Pisa e Livorno;
- Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Ufficio territoriale per le biodiversità di Cecina;
- Consorzio di bonifica colline Livornesi;
- Capitaneria di porto di Livorno;
- Agenzia delle dogane di Livorno

Considerato che:

- la fase di consultazione di cui all'art. 23, della sopra citata legge regionale, si è conclusa in data 22 ottobre 2013;
- l'autorità competente ha chiuso il procedimento inerente la fase preliminare con decreto n. 211 del 6/12/2013, di modifica del decreto n.181 del 4/11/2013.

Considerato che:

- l'area oggetto di variante al RU è limitrofa all'area SIR/ZPS "Tombolo di Cecina" IT5160003 (SIR 49 con particolare riferimento al tombolo settentrionale)e pertanto il rapporto ambientale deve essere accompagnato da apposito studio di incidenza contenente gli ulteriori e specifici elementi di conoscenza e di analisi previsti dall'allegato G del D.P.R. 357/1997;
- ai sensi dell'art. 73 ter, della L.R. 10/2010 la valutazione di incidenza deve essere effettuata nell'ambito del procedimento di VAS.

Considerato che la Commissione Edilizia con competenze di commissione urbanistica ai sensi dell'art. 2 comma 6 del vigente Regolamento Edilizio comunale, ha espresso, in data 3 aprile 2014 con decisione n. 1 ha valutato positivamente la proposta di variante

Considerato che :

- con nota prot. n. 15639 del 04.04.2014 gli elaborati della presente variante sono stati trasmessi all'ASL n. 6 Bassa Val di Cecina per recepire, prima dell'approvazione, il parere di competenza;
- con nota prot. n. 15636 del 04.04.2014 è stato effettuato presso l'Ufficio Tecnico del Genio civile di area vasta Livorno,Lucca,Pisa (sede di Livorno), il deposito della proposta di variante, corredata delle relative indagini geologico – tecniche.

- la Variante è stata esaminata dalla III Commissione Consiliare “ Urbanistica, Edilizia privata, Demanio e Infrastrutture”;

Atteso che:

- i contenuti della variante risultano coerenti con gli obiettivi strategici e specifici del Piano Strutturale e con il dimensionamento ammissibile per L'UTOE 2 dove ricadono gli interventi previsti;
- che in data 31.12.2014 ha perso efficacia una parte della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi contenuta nell'allegato 1 al RU approvato con Deliberazione C.C. n. 162 del 17.11.2008, come si evince dalla tabella a pag. 11 della Relazione tecnico-amministrativa;

Dato atto che:

- per l'adozione e l'approvazione del RU e delle relative varianti, quando conformi al Piano Strutturale e agli altri strumenti di pianificazione, si applicano le procedure indicate agli articoli 16 e 17 della L.R. n. 1/2005;
- la variante proposta non è in contrasto con il P.S. né con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno, né con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;

Visti gli atti della Variante predisposti dall'U.O. Pianificazione, composti da:

- relazione tecnico-amministrativa art. 16 L.R. 1/2005
- Scheda norma comparto 2-t16;
- Estratto Tav. TU 12.3 e 13: stato attuale e stato modificato;
- relazione geologico-tecnica
- Relazione di messa in sicurezza idraulica
- Rapporto ambientale e sintesi non tecnica
- Studio d'incidenza

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 1/2005, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R.T. 3 gennaio 2005 n. 1 “ norme per il governo del territorio” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.

VISTA la L.R. 6 aprile 2000 n. 56 e s.m.i. “ Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali, seminaturali, della flora e della fauna selvatiche...” .

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Responsabile U.O. Pianificazione, in virtù del Provvedimento dirigenziale n. 41/PTI/del 26.09.2013 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

Di adottare ai sensi dell'art. 17 L.R.T. n. 1/2005 e per quanto indicato in narrativa, la variante parziale al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione del tratto Vada-Mazzanta denominata “ La città al mare” nel Comune di Rosignano M.mo, costituita dagli

elaborati elencati in premessa, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di adottare contestualmente alla variante parziale al Regolamento Urbanistico del Comune di Rosignano M.mo, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 8 della LR 10/10, che costituiscono a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, depositati presso l'U.O. Pianificazione;

Di disporre che nell'ambito del procedimento di VAS sia effettuata la valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 15 della L.r. 56/2000.

Di disporre, in conformità dell'art. 17 della LR 1/05:

- la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, una volta esecutivo, nelle forme stabilite dalla legge;
- il deposito della variante parziale presso la sede comunale per la durata di 60 giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione al fine di presentare osservazioni;
- la trasmissione di una copia completa della variante alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno preliminarmente alla data di pubblicazione dell'avviso di adozione;
- la successiva approvazione previa pronuncia sulle eventuali osservazioni.

Di disporre la trasmissione alla Provincia di Livorno dello studio di Incidenza per recepire il parere obbligatorio previsto dalla L.R. 6 aprile 2000 n. 56 per la valutazione di incidenza ;

Di disporre, in conformità dell'art. 8 della LR 10/10, il deposito dei documenti costituenti la valutazione ambientale strategica adottati nella sede del Comune per la durata di 60 giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione . Il deposito dovrà essere reso noto al pubblico mediante avviso sul BURT. Contestualmente alla pubblicazione sul BURT dovranno essere avviate le consultazioni con le modalità previste dall'art. 25 della LR 10/10.